



Giovedì 1 giugno 2000

10

LE CRONACHE

L'Unità

GERMANIA

Spara all'impazzata nel parcheggio del supermercato: 2 morti e 2 feriti

Drammatica sparatoria ieri in un piccolo centro della Germania. A Westerholt, nel Nord del paese, due persone sono morte e altre due sono rimaste gravemente ferite dai colpi esplosi da un uomo ha aperto il fuoco sparando a casaccio contro le auto del parcheggio di un supermercato. In quel momento nell'area c'erano diverse persone che - terrorizzate - hanno cercato di mettersi in salvo in qualche maniera. Ma non tutti ce l'hanno fatta. La vicenda è stata resa nota dalla polizia tedesca, che nel rapporto presentato alla stampa ha precisato che l'assassino è un 54enne, che stava attraversando una difficile situazione familiare. Sarebbe stata proprio una crisi di nervi a scatenare la follia omicida. L'uomo è stato arrestato in serata a casa sua. Secondo la prima ricostruzione, l'assassino ha sparato dodici colpi contro le persone che si trovavano nel parcheggio. Una delle vittime è morta sul colpo, un giovane di 29 anni è deceduto durante il trasporto in ospedale. Numerosi i testimoni che hanno assistito terrorizzati alla drammatica sparatoria, senza però potere fare nulla. I feriti sono una cassiera di 34 anni e un uomo non ancora identificato: sono entrambi in gravi condizioni. In casa dell'assassino è stata trovata l'arma utilizzata. Per adesso non si conoscono altri particolari della vicenda, che ha comunque suscitato grande commozione e dolore. Sul posto si sono recate le massime autorità cittadine.



Lussemburgo, ambulanze schierate a ridosso della scuola dove un uomo ha sequestrato oltre venti bambini

Ernst/AP

IN BREVE

Studentessa s'impicca in Sardegna. Si credeva brutta

Un studentessa di 15 anni V.P., di Carbonia, scomparsa da martedì mattina, è stata trovata nel tardo pomeriggio di ieri impiccata a un albero nelle campagne di Sant'Antioco, nel Cagliari. La ragazza, hanno riferito le amiche, aveva un ottimo rendimento scolastico, ma soffriva, pur essendo normalissima, perché riteneva di non essere bella. La studentessa martedì mattina non era entrata in classe dicendo alle amiche che non si sentiva bene.

Violenza sessuale scarcerato Joe Codino

Scarcerato dal Tribunale della libertà, con l'obbligo di firma bisettimanale, Sergio Gregorat, meglio noto come Joe Codino, il liuto di Sacrofano accusato di aver molestato e violentato tre donne a Roma. Il Tribunale della libertà ha revocato gli arresti domiciliari, accogliendo un'istanza presentata dai legali di Gregorat, gli avvocati Annalisa Garcea e Pina Tenga. Gregorat dovrà essere giudicato in un nuovo processo di appello, davanti alla Corte di Roma, alla fine di giugno, in seguito all'annullamento di una prima sentenza di condanna della III Corte d'appello di Roma, decisa di recente dalla Cassazione.

A Siena nasce la prima radio-ateneo

Si chiama «Facoltà di frequenza» la prima radio di una università in Italia. È nata a Siena ed ha cominciato le trasmissioni ieri mattina con la diretta della conferenza stampa di presentazione ed alcuni grandi classici del rock. La nuova emittente, ha spiegato Maurizio Boldrini, direttore del centro comunicazione e marketing d'ateneo e curatore del progetto, nasce dalla collaborazione tra l'università e due radio locali cittadine. Fino a luglio il palinsesto prevede 1 ora di trasmissione al giorno.

Terrore a scuola, alunni in balia di un folle

Lussemburgo: algerino sequestra 40 bimbi, poi ne libera 17. «Voglio un aereo per la Libia»

DALLA REDAZIONE SERGIO SERGI

BRUXELLES «Datemi un'auto e un aereo». La secca richiesta del sequestratore di quaranta bambini d'asilo allo psichiatra che lo ha contattato è piombata come un macigno sui poliziotti che pensavano, dopo cinque ore, si stesse concludendo senza danni il primo sequestro di massa nella storia del Lussemburgo, il più piccolo paese dell'Ue noto per essere il cuore delle istituzioni europee. Quando su Wasserbillig, un sobborgo di 2300 abitanti del Granducato a trenta chilometri dal capoluogo, sulle rive della Mosella e ai confini della Germania, è scesa la notte, il dramma dei bimbi dell'asilo presi in ostaggio dall'uomo armato di tutto

punto, era ancora in pieno svolgimento e dall'esito più imprevedibile. La mediazione del medico, chiesta dal sequestratore, non aveva ancora condotto ad un lieto fine l'intera vicenda. Iniziata attorno alle 15.30, l'avventura di una quarantina di piccoli ospiti della scuola materna, e di alcuni loro insegnanti, si è protratta per ore in un clima da stato d'assedio. Soltanto alle 20 uno spiraglio si è aperto quando il sequestratore, un algerino di 39 anni, a quanto pare ben conosciuto alla Gendarmeria per i suoi comportamenti non del tutto rituali, ha cominciato a rilasciare alcuni bambini. Prima otto, poi altri otto e un'educatrice. In tutto diciassette persone. Una decisione maturata in seguito

ad una difficilissima trattativa instaurata da un gruppo di psicologi, da alcuni magistrati, e in particolare, dallo psichiatra che avrebbe avuto in cura il sequestratore sino al 1994. Però a tardissima sera, secondo un calcolo della polizia e della procura, sotto la mira dell'uomo, asseragliato in una stanza della scuola e armato di una pistola, d'una granata e di un coltello e con due grandi bidoni di carburante a portata di mano, restavano ancora ventitré bambini e tre insegnanti. Terroriz-

zati e sfiniti dalla tensione. Il sequestratore, dopo un colloquio con alcuni magistrati, ha chiesto che gli venisse messo a disposizione un aereo con una disponibilità di quindici posti, e anche una vettura. Sembra - come ha dichiarato il ministro degli Interni lussemburghese, Michel Wolter - che l'uomo voglia andare in Libia. Fra le sue richieste anche la somma di 60 milioni di franchi belgi, circa tre miliardi di lire. Ad innescare il suo gesto ci sarebbe il desiderio di vendetta contro la direttrice dell'istituto, la stessa che aveva escluso dall'asilo i suoi bambini perché l'uomo ne aveva perso la custodia dopo la separazione con la moglie. La procura e la polizia hanno preso tempo nel tentativo di analizzare la situazione e conti-

nuando nell'opera di persuasione al fine di ottenere il rilascio di altri bambini. In verità, per ore non è stato semplice accertarsi sul numero esatto degli ostaggi catturati dall'uomo. Prima si pensava fossero venti. Poi il numero è cresciuto vista anche l'angoscia di genitori e parenti che si sono precipitati nei pressi dell'edificio scolastico. Soltanto in serata, nel corso di una conferenza stampa dei magistrati, è stato possibile sapere che in tutto si è trattato di quarantasei ostaggi tra bambini e maestri dell'asilo di Wasserbillig.

La vicenda, resa nota ai media soltanto alcune ore dopo il suo inizio (le 15.30 di ieri), è stata caratterizzata da una certa confusione nell'operato della polizia. Una volta scattato l'al-

Gay Pride, Amato bacchetta la Bellillo

«Nessun patrocinio alla manifestazione». Ma c'è il via libera al raduno romano

ROMA Ore 15.30: il governo dà il via libera al Gay Pride, anzi è probabile che alcune iniziative del raduno internazionale degli omosessuali avranno il patrocinio ministeriale. Ore 16.00: l'Arcigay esulta: «L'anima laica del governo ha stoppato il "dottor Purtroppo"». E in effetti nelle parole della ministra per le pari opportunità Katia Bellillo, che ieri a nome del governo ha risposto a numerose interrogazioni nel corso del question time, non c'era più traccia della sortita del presidente Giuliano Amato, delle sue perplessità sull'opportunità di tenere la manifestazione in contemporanea con il Giubileo. Ma alle 19.35 i fax di Palazzo Chigi hanno spedito un comunicato che spiegava come stavano le cose. Giuliano Amato non permetterebbe alcun patrocinio. L'idea di sponsorizzare alcune manifestazioni del Gay Pride il ministero delle pari opportunità l'aveva avanzata da tempo, spiega il comunicato, «ma sui patrocini proposti dai singoli dipartimenti la decisione ultima spetta al Presidente del Consiglio che, nel caso di specie, non ritiene sussistano i necessari presupposti». Insomma, Amato smentisce la cossuttiana Bellillo.

LE DATE DEL GAY PRIDE. Sabato 1° luglio Cerimonia di apertura del "World pride Roma 2000". Domenica 2 Conferenza mondiale sui diritti dell'uomo organizzata con Amnesty International. Lunedì 3 Conferenza su omosessualità e religione organizzata dall'ILGA. Mercoledì 5 Apertura conferenza mondiale dell'ILGA (International Lesbian and Gay Association). Giovedì 6 Incontro su Hiv/Aids. Venerdì 7 - Sabato 8 "World Pride Parade" sfilata per le strade di Roma e concerto di cantanti internazionali a Tor di Valle.

La ministra per le pari opportunità, contestata in aula da An, ha detto che uno stato laico «non deve dare valutazioni etiche sulle scelte individuali, non deve legittimare solo alcuni orientamenti religiosi o ideali delegittimandone altri», né deve «invadere con condizionamenti autoritari la sfera delle libertà». Dunque, ha concluso la ministra, il governo è «fortemente impegnato a garantire lo svolgimento dell'intero World Pride 2000 compresa la marcia dell'8 luglio interessante, fra l'altro, il ministero dell'Interno per le necessarie autorizzazioni. Stiamo inoltre valutando la possibilità di concedere il patrocinio del dipartimento ad alcuni eventi della manifestazione». L'intervento della ministra è sta-

to interrotto più volte dai banchi delle opposizioni. Tanto che alla fine il deputato di An Fortunato Aloï è stato invitato a lasciare l'aula. E se il Gay Pride fa salire la temperatura nei palazzi della politica, fuori si teme il peggio. L'organizzazione di estrema destra Forza Nuova annuncia grandi manifestazioni a Roma, dal primo all'8 luglio, in contemporanea con quelle del Gay Pride. Il Ccd invece, stasera alle 20 a largo Chigi, ha organizzato la proiezione del filmato del Gai Pride di San Francisco, cavallo di battaglia del vescovo della città americana per documentare il carattere ultragregio della manifestazione. Il movimento gay ha già bollato come falso quel filmato. E ieri gli esponenti

APPELLO La Sinistra giovanile invita a partecipare a sfilata dell'8 luglio

Persostenere le ragioni del raduno omosessuale internazionale e per invitare tutti a scendere in piazza l'8 luglio, Sinistra giovanile e Coordinamento nazionale omosessuali Ds, hanno lanciato una petizione con una raccolta di firme che porteranno nelle scuole, nelle università e nelle piazze d'Italia. Lorende nota la direzione nazionale della Sinistra giovanile. Nell'appello alla mobilitazione, si fa presente, tra l'altro, che «l'8 luglio saremo a Roma per respingere i pregiudizi e gli stereotipi che alcune frange dell'estrema destra mascherano con la necessità di non offendere le diverse sensibilità etiche e religiose».

SITCOM Tutto il raduno in diretta sulla televisione Inn

Il Gay Pride sarà trasmesso in diretta da Inn, il canale satellitare di informazione italiana del Gruppo Sitcom. Dal 9 luglio Inn infatti riprenderà l'intero raduno con dirette giornaliere: dalla cerimonia di apertura alle diverse conferenze, dall'World Pride Parade ai concerti e spettacoli. «Un evento come questo, su tutte le prime pagine dei giornali da due mesi - commenta Giacomo Valenti, direttore di Inn - non può non essere raccontato integralmente in tv, indipendentemente dalle posizioni politiche, anche perché offrirà momenti di spettacolo emozionanti».

LA FOTONOTIZIA



Volto di Cristo appare su un muro. Centinaia di fedeli in coda nelle auto

Carabinieri e vigili urbani a stento riescono a contenere centinaia di persone che da due giorni sostano davanti ad un edificio a Casapulla, sulla statale Appia a pochi chilometri da Caserta, dove sul muro sono apparsi segni in cui i fedeli sostengono di riconoscere il volto di Cristo. L'immagine appare pronunciata: su di una parete di recente ripulita di bianco, sovrapposte ad una macchia di umido, appaiono tracce in cui sono visibili i tratti del viso di Gesù con barba e capelli lunghi. Il pellegrinaggio prosegue incessante da quando un barista della zona, Lorenzo Baccaro, ha scoperto l'immagine sul muro.



COMUNE DI ALBENGA Provincia di Savona Ufficio Tecnico Comunale ESTRATTO BANDO DI GARA Questa Amministrazione ha indetto il seguente pubblico incanto: lavori di completamento delle opere afferenti la costruzione dell'acquedotto in località Negliano e collegamento con la rete esistente - lotto B. Importo netto posto a base di gara: lire 1.375.830.580 (Euro 710.557.20) di cui lire 18.000.000 (Euro 9.296.22) quali oneri per la sicurezza non soggetti a ribasso. Categoria prevalente: 066, classifica III (fino a L. 2.000.000.000, pari a Euro 1.032.913). Le offerte, redatte in conformità al bando di gara, pubblicato all'Albo Pretorio comunale, disponibile su internet all'indirizzo http://www.albenga.com e che può essere richiesto all'Ufficio Tecnico Comunale, dietro pagamento spese di riproduzione, dovranno pervenire, sotto pena di esclusione dalla gara, al Protocollo del Comune di Albenga, Piazza San Michele n. 17, entro il 27 giugno 2000. Albenga, il 29 maggio 2000 IL SINDACO (Angelo Vivari) IL CAPO SETTORE (Arch. Marco Bacchi)

La Rassegna Stampa su misura ogni mattina sul vostro PC. Ecostampa on Line, con un semplice collegamento via modem (anche su linea ISDN), può integrare la lettura dei giornali effettuata dal vostro Ufficio Stampa con nuove e interessanti opportunità. ● Trovare la rassegna già stampata in automatico, sulla vostra stampante laser, all'arrivo in ufficio. ● Eliminare le fasi di montaggio, gestione e archiviazione della rassegna cartacea. ● Disporre sul vostro PC di una vera e propria banca dati facilmente consultabile. ● Integrare, con un semplice scanner da tavolo, la vostra rassegna stampa con qualsiasi altra documentazione (forcolari, comunicati stampa ecc.). Anche in formato HTML per la vostra Intranet. ECOSTAMPA® La Rassegna Stampa sul vostro PC. Tel. 02. 748113.1 r.a. - Fax 02. 76110346 - www.ecostampa.it L'ECO DELLA STAMPA® VIA G. COMPAGNONI 28 - 20129 MILANO

COMUNE DI CARPI ESTRATTO DI AVVISO DI PUBBLICO INCANTO Il Comune di Carpi, C.so A. Pio, 91 - 41012 Carpi (MO) indirà in data 12.07.2000 un pubblico incanto per l'AFFIDAMENTO IN APPALTO DELLE ATTIVITA' AUSILIARIE, D'ASSISTENZA SCOLASTICA E GESTIONE DI CUCINE PRESSO NIDI E SCUOLE D'INFANZIA STATALI - (importo complessivo a base di asta L. 4.077.451.000 - IVA per 2 anni scolastici). L'aggiudicazione si effettuerà all'offerta economicamente più vantaggiosa, ai sensi dell'art. 23, c.1, lett. b) D.Lgs. n. 157/95. Termine di ricezione delle offerte: entro le ore 12.00 del 11.07.2000. Il bando integrale di gara è disponibile presso l'Ufficio Appalti del settore D/6 a su richiesta via fax (tel. 059/649815-649811 - fax 059/649830). L'Originale: Dott.ssa P. Mantovani L'indirizzo internet è nella banca dati www.infopublic.com MULTINAZIONALE SVIZZERA Finanziamenti a tutte le categorie con tassi a partire dal 3% Da L. 10.000.000 a L. 1.000.000.000 Esempio: L. 50.000.000 a L. 349.027 Risposta immediata - Firma singola Contattare 0041919249004